

AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	60013 CORINALDO (AN) VIA SAN VINCENZO SNC
Codice Fiscale	02151080427
Numero Rea	AN 165056
P.I.	02151080427
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI (382109)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	918
7) altre	43.238	50.438
Totale immobilizzazioni immateriali	43.238	51.356
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	155.985	152.574
4) altri beni	50.308	49.106
Totale immobilizzazioni materiali	206.293	201.680
Totale immobilizzazioni (B)	249.531	253.036
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	116.514	307.692
Totale rimanenze	116.514	307.692
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.780.615	1.868.896
Totale crediti verso clienti	1.780.615	1.868.896
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.315	2.083
Totale crediti tributari	31.315	2.083
5-ter) imposte anticipate	35.717	27.009
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.695	1.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	723
Totale crediti verso altri	13.695	2.121
Totale crediti	1.861.342	1.900.109
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	635.445	460.583
3) danaro e valori in cassa	60	101
Totale disponibilità liquide	635.505	460.684
Totale attivo circolante (C)	2.613.361	2.668.485
D) Ratei e risconti	60.254	49.992
Totale attivo	2.923.146	2.971.513
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	130.635	69.397
Varie altre riserve	1 (*)	2
Totale altre riserve	130.636	69.399
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	269.507	361.238
Totale patrimonio netto	430.143	460.637
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	1.067.802	651.062
Totale fondi per rischi ed oneri	1.067.802	651.062
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.366	85.961
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.126.028	1.223.707
Totale debiti verso fornitori	1.126.028	1.223.707
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.612	154.362
Totale debiti tributari	108.612	154.362
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.157	19.704
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.157	19.704
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.484	375.614
Totale altri debiti	65.484	375.614
Totale debiti	1.319.281	1.773.387
E) Ratei e risconti	7.554	466
Totale passivo	2.923.146	2.971.513

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.925.280	5.559.113
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(191.179)	307.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.424	67.629
altri	405.947	685.879
Totale altri ricavi e proventi	449.371	753.508
Totale valore della produzione	6.183.472	6.620.313
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	323.792	350.641
7) per servizi	839.332	1.091.553
8) per godimento di beni di terzi	3.627.464	3.520.320
9) per il personale		
a) salari e stipendi	322.704	270.967
b) oneri sociali	105.620	97.436
c) trattamento di fine rapporto	20.737	17.250
e) altri costi	21.786	74.453
Totale costi per il personale	470.847	460.106
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.118	13.716
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.110	91.235
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.950	109.169
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.178	214.120
13) altri accantonamenti	416.740	384.490
14) oneri diversi di gestione	37.281	129.278
Totale costi della produzione	5.798.634	6.150.508
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	384.838	469.805
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	220	102
Totale proventi diversi dai precedenti	220	102
Totale altri proventi finanziari	220	102
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.447	11.655
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.447	11.655
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.227)	(11.553)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	379.611	458.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	118.811	150.153
imposte relative a esercizi precedenti	-	(42.464)
imposte differite e anticipate	(8.707)	(10.675)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.104	97.014
21) Utile (perdita) dell'esercizio	269.507	361.238

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	269.507	361.238
Imposte sul reddito	110.104	97.014
Interessi passivi/(attivi)	5.227	11.553
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(23.756)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	361.082	469.805
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	447.427	510.909
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.228	104.951
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	520.655	615.860
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	881.737	1.085.665
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	191.178	(307.692)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	78.331	2.679
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(97.679)	(6.558)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.262)	24.176
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.088	(3.112)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(317.090)	(104.080)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(148.434)	(394.587)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	733.303	691.078
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.227)	(11.553)
(Imposte sul reddito pagate)	(200.366)	40.029
(Utilizzo dei fondi)	(6.922)	(356.888)
Totale altre rettifiche	(212.515)	(328.412)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	520.788	362.666
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(97.967)	(9.279)
Disinvestimenti	52.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(64.883)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45.967)	(74.162)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(300.000)	(224.747)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(300.000)	(224.747)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	174.821	63.757
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	460.583	396.620
Danaro e valori in cassa	101	307
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	460.684	396.927
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	635.445	460.583

Danaro e valori in cassa	60	101
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	635.505	460.684

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 269.507, al netto delle iscrizioni di imposte correnti per Euro 118.811, delle iscrizioni delle imposte anticipate per Euro 14.762, del riassorbimento delle imposte anticipate per Euro 6.055, dopo aver operato ammortamenti delle immobilizzazioni ed accantonamenti per svalutazioni crediti per complessivi Euro 83.178 nonché accantonamenti al fondo oneri futuri per complessivi Euro 416.740.

Attività svolte

La vostra Società svolge l'attività di gestione della discarica dell'Unione dei Comuni di Corinaldo e di Castelleone di Suasa, in Via San Vincenzo, a seguito dell'ampliamento della precedente discarica sulla base dell'apposita autorizzazione resa dalla Provincia di Ancona.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2019 la Società Asa, in qualità di affidataria "in house" dei lavori relativi al 2° stralcio del 1° lotto dell'ampliamento, ha proseguito con le proprie maestranze i lavori di sbancamento già iniziati a Maggio 2018 propedeutici all'utilizzo di tale area di ampliamento.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Si segnala che il consiglio di amministrazione della Società si è avvalso della facoltà di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio, come previsto dall'art. 9 dello statuto sociale ed in applicazione dell'art. 2478 bis del Codice Civile.

Tale decisione è stata assunta ritenendo opportuno aderire a quanto previsto dall'art 106 (Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società) del D.L. 18 del 17.03.2020 (Decreto Cura Italia, emanato per far fronte all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Covid 19), il quale ha previsto la possibilità di convocare l'assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Preliminarmente si evidenzia che la pandemia dichiarata dall'OMS concernente il virus COVID-19 (che, nel 2020, si è pienamente manifestata, con effetti tragici e devastanti in tutti i Paesi del mondo e, con particolare severità, in Italia)

costituisce un fatto intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2019 e che, tuttavia, deve ben essere ritenuto presente già nella redazione del bilancio 2019, soprattutto in ragione degli effetti che potrebbero determinarsi sulla continuità aziendale nelle ipotesi previste per legge.

L'Organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2423 bis comma 1, n. 1 del Codice Civile e del principio contabile OIC 11 (Finalità e postulati del bilancio d'esercizio) emesso nel mese di marzo 2018, e sulla base delle informazioni possedute alla data di redazione del presente bilancio, ha verificato la sussistenza della prospettiva della continuazione dell'attività considerando quindi l'azienda un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto sistematicamente ammortizzato in quote annuali come da tabella seguente: il valore netto così ottenuto esprime congruamente la residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo elemento patrimoniale.

Fra le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione i seguenti beni con le rispettive aliquote di ammortamento utilizzate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software)	50%
Altre Immob.ni imm.li (manutenzione straordinari su beni di terzi)	In funzione alla durata della vita utile della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa - Nevola 11%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto sottoscritto con l'Unione dei Comuni Misa - Nevola per l'utilizzo della discarica, la cui durata operativa è stata stimata sino all'anno 2025, in base alle nuove previsioni di conferimenti annui.

Si segnala che nel precedente bilancio di esercizio la quota di ammortamento è stata calcolata stimando una durata operativa della discarica sino al 2026, in base alle previsioni del piano economico finanziario per la determinazione della tariffa di conferimento rifiuti come approvata dalla Provincia di Ancona.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento 2019	% Ammortamento 2018
Impianti	10%	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezz. varie	15%	15%
Mobili, arredi, macchine ord. Ufficio	12%	12%
Macch. uff. elettr. computer	20%	20%
Insegne	10%	10%
Costruzioni leggere	10%	10%
Escavatrici e pale meccaniche	25%	25%
Sistemi di allarme	30%	30%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%	25%
Beni strumentali di modico valore (inf. € 516,46)	100%	100%
Autoveicoli da trasporto	20%	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Non si è ritenuto necessario applicare il criterio del costo ammortizzato nel presupposto che gli effetti dell'applicazione di tale criterio sarebbero stati irrilevanti per dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, al netto di resi e/o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato trattandosi unicamente di debiti a breve termine.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Fra le rimanenze sono iscritti i lavori in corso su ordinazione effettuati sino al 31/12/2019 su incarico dell'Unione dei Comuni di Corinaldo e di Castelleone di Suasa e non ancora fatturati a tale data. Tale incarico prevede l'effettuazione di lavori di durata ultrannuale per i quali l'Unione dei Comuni si è impegnato a rimborsarne il costo alla Società Asa Srl.

Nel presente bilancio è stato iscritto l'importo dei lavori effettuati sino al 31/12/2019, debitamente rendicontati all'Unione dei Comuni, e valorizzati in base agli importi che l'Unione dei Comuni corrisponderà alla Società Asa Srl.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei ratei e risconti nonché al netto di resi, sconti ed abbuoni, premi.

I costi sostenuti per l'acquisto di beni sono contabilmente accertati nel momento del trasferimento di proprietà degli stessi beni. I costi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione.

Gli oneri ed i proventi di natura finanziaria vengono accertati in base alla competenza temporale.

I ricavi caratteristici sono riconosciuti al momento del conferimento in discarica dei rifiuti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
43.238	51.356	(8.118)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	22.899	63.047	85.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.981	12.609	34.590
Valore di bilancio	918	50.438	51.356
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	918	7.200	8.118
Totale variazioni	(918)	(7.200)	(8.118)
Valore di fine esercizio			
Costo	22.899	63.047	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.899	19.809	42.708
Valore di bilancio	-	43.238	43.238

L'importo di Euro 63.047, iscritto alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", si riferisce all'ammontare dei costi che la Società Asa Srl ha sostenuto negli esercizi 2016 e 2017 per la revisione del progetto di gestione del percolato (effettuazione di lavori ed installazione di impianti).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
206.293	201.680	4.613

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	629.682	138.693	768.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	477.108	89.587	566.695
Valore di bilancio	152.574	49.106	201.680
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	81.727	16.240	97.967

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	28.244	-	28.244
Ammortamento dell'esercizio	50.072	15.038	65.110
Totale variazioni	3.411	1.202	4.613
Valore di fine esercizio			
Costo	476.320	154.934	631.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	320.335	104.626	424.961
Valore di bilancio	155.985	50.308	206.293

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
116.514	307.692	(191.178)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	307.692	(191.178)	116.514
Totale rimanenze	307.692	(191.178)	116.514

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.861.342	1.900.109	(38.767)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.868.896	(88.281)	1.780.615	1.780.615
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.083	29.232	31.315	31.315
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.009	8.708	35.717	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.121	11.574	13.695	13.695
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.900.109	(38.767)	1.861.342	1.825.625

I crediti al 31/12/2019 sono così costituiti:

C.II.1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti di Euro 210.437. Di seguito si illustra la composizione dei crediti verso clienti e la movimentazione intervenuta nel fondo svalutazione crediti.

Crediti v/clienti esigibili entro es. succ.	2019	2018	Variazioni in valori assoluti
Crediti v/clienti	€ 1.975.242	€ 1.969.682	€ 5.560
Fatture da emettere	€ 56.428	€ 354.746	- € 298.318
(-)Note di credito da emettere	- € 40.618	- € 236.130	€ 195.512
(-)Fondo svalutazioni crediti	- € 210.437	- € 219.402	€ 8.965

Crediti v/clienti esigibili entro es. succ.	2019	2018	Variazioni in valori assoluti
TOTALE	€ 1.780.615	€ 1.868.896	- € 88.281

C.II. 5 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad Euro 31.315 tutti esigibili entro l'esercizio successivo, si riferiscono al credito Ires 2019 di Euro 22.688 al degli acconti Ires versati (Euro 119.463) ed al credito Irap 2019 di Euro 8.627 al netto degli acconti Irap versati (Euro 30.663).

C.II. 5 ter) Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari a complessivi Euro 35.717, rispetto all'esercizio precedente sono aumentate di Euro 14.762, in corrispondenza della temporanea indeducibilità delle spese di manutenzioni sostenute nell'esercizio 2019 risultate eccedenti la quota deducibile nell'anno, per le quali la deduzione è rinviata nei 5 esercizi successivi in osservanza alle disposizioni fiscali sulla determinazione del reddito imponibile della Società. Rispetto all'esercizio precedente le imposte anticipate sono state inoltre riassorbite per Euro 6.055 in corrispondenza della quota deducibile nell'esercizio 2019 delle spese di manutenzione sostenute negli esercizi precedenti.

C.II. 5 quater) Crediti verso altri

I crediti "verso altri", tutti esigibili entro l'esercizio successivo, si riferiscono al credito per fornitori in saldo dare per Euro 13.428 ed al credito Inail per Euro 267.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.780.615	1.780.615
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.315	31.315
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.717	35.717
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.695	13.695
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.861.342	1.861.342

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	153.762	65.640	219.402
Utilizzo nell'esercizio	18.915	0	18.915
Accantonamento esercizio	0	9.950	9.950
Saldo al 31/12/2019	134.847	75.590	210.437

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
635.505	460.684	174.821

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	460.583	174.862	635.445
Denaro e altri valori in cassa	101	(41)	60

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	460.684	174.821	635.505

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
60.254	49.992	10.262

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	49.992	10.262	60.254
Totale ratei e risconti attivi	49.992	10.262	60.254

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
premi per polizze assicurative	51.352
canoni assistenza	1.369
noleggio impianti e mazzi	6.903
corsi di formazione	574
spese varie	56
TOTALE	60.254

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
430.143	460.637	(30.494)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	25.000	-	-	-		25.000
Riserva legale	5.000	-	-	-		5.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	69.397	-	61.238	-		130.635
Varie altre riserve	2	-	-	1		1
Totale altre riserve	69.399	-	61.238	1		130.636
Utile (perdita) dell'esercizio	361.238	300.000	269.507	61.238	269.507	269.507
Totale patrimonio netto	460.637	300.000	330.745	61.239	269.507	430.143

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.000	B	-
Riserva legale	5.000	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	130.635	A,B,C	130.635
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	130.636		130.635
Totale	160.636		130.635
Residua quota distribuibile			130.635

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	25.000	5.000	69.398	216.554	315.952
Destinazione del risultato dell'esercizio:					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Risultato d'esercizio	Totale
attribuzione dividendi				216.554	216.554
Altre variazioni:					
- incrementi			1	361.238	361.239
Alla chiusura dell'esercizio precedente	25.000	5.000	69.399	361.238	460.637
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
attribuzione dividendi				300.000	300.000
Altre variazioni					
- incrementi			61.238	269.507	330.745
- decrementi			1	61.238	61.239
Alla chiusura dell'esercizio corrente	25.000	5.000	130.636	269.507	430.143

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.067.802	651.062	416.740

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	651.062	651.062
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	416.740	416.740
Totale variazioni	416.740	416.740
Valore di fine esercizio	1.067.802	1.067.802

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 1.067.802, risulta così composta:

- per Euro 430.211 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2019, in corrispondenza della stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa -Nevola (01/01/2026 – 31/12/2027). Si segnala che nel bilancio dell'esercizio precedente le operazioni di chiusura erano state stimate da effettuare negli anni 2027 e 2028.

L'accantonamento effettuato al 31/12/2019 è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi operativi in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 614.225) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018 e 2019. Dal risultato così ottenuto (Euro 430.211) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2018 (Euro 270.878), e tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2019 (Euro 159.333).

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere per l'espletamento delle attività per la chiusura della discarica, la stima della quantità di rifiuti abbancabili nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2019, sono state effettuate dal Dott. Magi Galluzzi mediante apposita perizia in corso di asseverazione.

Tale fondo per rischi ed oneri ha subito nell'esercizio in esame la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2019	€ 270.878
(-) Utilizzo 2019	€ 0
<u>Accantonamento 2019</u>	<u>€ 159.333</u>
Fondo al 31.12.2019	€ 430.211

- per Euro 125.428 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2019, in corrispondenza della stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2026 – 31/12/2027).

Si segnala che nel bilancio dell'esercizio precedente le operazioni di chiusura erano state stimate da effettuare negli anni 2027 e 2028.

L'accantonamento effettuato al 31/12/2019 è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi amministrativi in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 614.225) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Dal risultato così ottenuto (Euro 125.428) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2018 (Euro 78.067), e tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2019 (Euro 47.361).

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi generali e amministrativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2026 – 31/12/2027), nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2019, sono state effettuate dal commercialista Dott. Giuseppe Perini mediante apposita perizia in corso di asseverazione.

Pertanto il medesimo fondo per rischi ed oneri ha subito, nell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2019	€	78.067	
(-) Utilizzo 2019	€		0
<u>Accantonamento 2019</u>	€	<u>47.361</u>	
Fondo al 31.12.2019	€	125.428	

- per Euro 500.218 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2019, in corrispondenza della stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo di post portem della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2028 – 31/12/2057).

Si segnala che nel bilancio dell'esercizio precedente il periodo di post mortem era stato stimato interessare gli anni dal 2029 al 2058.

L'accantonamento effettuato al 31/12/2019 è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi amministrativi in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 614.225) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Dal risultato così ottenuto (Euro 500.218) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2018 (Euro 290.172), e tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2019 (Euro 210.046).

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi generali e amministrativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo post mortem della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2028 – 31/12/2057), nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2019, sono state effettuate dal commercialista Dott. Giuseppe Perini mediante apposita perizia in corso di asseverazione.

Pertanto il medesimo fondo per rischi ed oneri ha subito, nell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2019	€	290.172	
(-) Utilizzo 2019	€		0
<u>Accantonamento 2019</u>	€	<u>210.049</u>	
Fondo al 31.12.2019	€	500.218	

- per Euro 11.945 all'ammontare residuo degli accantonamenti inizialmente rilevati al 31/12/2017 in corrispondenza della stima dei costi che Asa Srl dovrà ancora sostenere per i rifiuti conferiti in discarica negli ultimi giorni dell'anno 2017 ma non ancora rientrati dal trattamento di sottovaglio stabilizzato. Tale fondo per rischi ed oneri non ha subito nell'esercizio 2019 alcuna movimentazione:

Fondo all'1.01.2019	€	11.945	
(-) Utilizzo 2019	€		0
<u>Accantonamento 2019</u>	€	<u>0</u>	
Fondo al 31.12.2019	€	11.945	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
98.366	85.961	12.405

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	85.961
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.737
Utilizzo nell'esercizio	6.922
Altre variazioni	(1.410)
Totale variazioni	12.405
Valore di fine esercizio	98.366

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.319.281	1.773.387	(454.106)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.223.707	(97.679)	1.126.028	1.126.028
Debiti tributari	154.362	(45.750)	108.612	108.612
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.704	(547)	19.157	19.157
Altri debiti	375.614	(310.130)	65.484	65.484
Totale debiti	1.773.387	(454.106)	1.319.281	1.319.281

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

D. 7) Debiti verso fornitori

Il dettaglio e la relativa movimentazione dei debiti verso fornitori, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, è riportato nella seguente tabella:

Debiti v/fornitori esigibili entro es. succ.	2019	2018	Variazioni in valori assoluti
Debiti v/fornitori	€ 245.484	€ 145.590	€ 99.894
Fornitori per fatt. da ricevere	€ 901.598	€ 1.078.117	- € 176.519
(-)Note di credito da ricevere	- € 21.054	- € 0	- € 21.054
TOTALE	€ 1.126.028	€ 1.223.707	- € 97.679

D. 12) Debiti tributari

Il dettaglio e la relativa movimentazione dei debiti tributari, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, è riportato nella seguente tabella:

Debiti tributari esigibili entro es. succ.	2019	2018	Variazioni in valori assoluti
Erario c/rit. dipendente ed add. regionali	€ 15.373	€ 15.072	€ 294
Erario c/rit. professionisti	€ 2.017	€ 4.381	- € 2.364
Add. regionali e comunali	€ 0	€ 5	- € 5
Ecotributo Provinciale	€ 80.967	€ 81.975	- € 1.008
Erario c/imp.sost.TFR	€ 33	€ 0	€ 33
Ecotributo sottovaglio	€ 0	€ 1.929	- € 1.929
Erario c/lres (al netto degli acconti)	€ 0	€ 45.961	- € 45.961
Erario c/lres (al netto degli acconti)	€ 0	€ 4.279	- € 4.279
Erario c/lva	€ 9.574	€ 753	€ 8.821
Credito DL 66/ 2014	€ 648	€ 0	€ 648
TOTALE	€ 108.612	€ 154.362	- € 45.750

Il debito per l'Ecotributo provinciale si riferisce al tributo speciale per il deposito dei rifiuti solidi in discarica che Asa Srl versa alla Provincia di Ancona trimestralmente ai sensi del DGR n. 1928/2009.

D.13) Debiti v/istituti previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio e la relativa movimentazione dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sul lavoro, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, è riportato nella seguente tabella:

Debiti v/istituti previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro es. succ.	2019	2018	Variazioni in valori assoluti
Debiti v/Inps	€ 17.150	€ 11.302	€ 5.848
Debito Fasda fondo ass.sanitaria	€ 765	€ 695	€ 70
Debito F.do prevambiente/alleata prev.	€ 829	€ 605	€ 224
Debito Inail	€ 0	€ 6.612	€ 6.612
Debiti per rit. Prev.Gest.Sep.	€ 413	€ 490	-€ 77
TOTALE	€ 19.157	€ 19.704	- € 547

D. 14) Altri debiti

Il dettaglio e la relativa movimentazione della voce altri debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, è riportato nella seguente tabella:

Altri debiti esigibili entro es. succ.	2019	2018	Variazioni in valori assoluti
Debiti v/amministratori	€ 1.171	€ 889	€ 282
Debiti v/organismi di vigilanza	€ 0	€ 215	- € 215
Clients saldo avere	€ 1.964	€ 287	€ 1.677
debiti v/Soci per utili da ripartire	€ 0	€ 309.495	- € 309.495
debiti v/Comuni soci	€ 18.007	€ 18.007	€ 0
debiti v/dipendenti	€ 44.342	€ 46.721	- € 2.379
TOTALE	€ 65.484	€ 375.614	- € 310.130

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.126.028	1.126.028

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	108.612	108.612
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.157	19.157
Altri debiti	65.484	65.484
Debiti	1.319.281	1.319.281

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel presente bilancio non risultano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.126.028	1.126.028
Debiti tributari	108.612	108.612
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.157	19.157
Altri debiti	65.484	65.484
Totale debiti	1.319.281	1.319.281

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.554	466	7.088

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	466	7.088	7.554
Totale ratei e risconti passivi	466	7.088	7.554

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
SPESE TELEFONICHE	876
ASSICURAZIONI	6.678
	7.554

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.183.472	6.620.313	(436.841)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.925.280	5.559.113	366.167
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(191.179)	307.692	(498.871)
Altri ricavi e proventi	449.371	753.508	(304.137)
Totale	6.183.472	6.620.313	(436.841)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce Altri ricavi e proventi risultano iscritti i componenti positivi di reddito, pari ad euro 449.371 (Euro 753.508 al 31/12/2017), e si riferiscono a:

- sopravvenienze attive diverse per Euro 26.807 (lo scorso esercizio erano pari ad Euro 671) riferite prevalentemente per emissione di fatture relative a proventi 2018 e per note di credito ricevute per conguaglio Ecotributo relativo all'esercizio 2018;
- rimborso assicurativi per Euro 6.743 (lo scorso esercizio era pari ad Euro 27.876);
- ricavi per controlli analisi rifiuti per Euro 825 (lo scorso esercizio era pari ad Euro 998);
- plusvalenza da alienazione bene mobile per Euro 23.756 (lo scorso anno era pari ad Euro 0);
- proventi vai per Euro 415 (lo scorso esercizio era pari ad Euro 0);
- proventi per Euro 347.401 relativi al riaddebito delle spese per la realizzazione del secondo stralcio del primo lotto dell'ampliamento della nuova discarica sulla base di una convenzione approvata con la delibera dell'Unione dei Comuni Misa-Nevola del 09.04.2018 (lo scorso esercizio era pari ad Euro 0);
- contributi in conto esercizio per Euro 43.424 relativi alla maturazione del rimborso della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice per il periodo che va dal 01/07/2018 al 30/06/2019 (lo scorso esercizio era pari ad Euro 67.628 e si riferiva al periodo dal 01/07/2017 al 30/06/2018).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.925.280
Totale	5.925.280

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.925.280
Totale	5.925.280

Il ciclo attivo dei ricavi nonché il suo andamento è illustrato nella relazione sulla Gestione alla quale si rinvia.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.798.634	6.150.508	(351.874)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	323.792	350.641	(26.849)
Servizi	839.332	1.091.553	(252.221)
Godimento di beni di terzi	3.627.464	3.520.320	107.144
Salari e stipendi	322.704	270.967	51.737
Oneri sociali	105.620	97.436	8.184
Trattamento di fine rapporto	20.737	17.250	3.487
Altri costi del personale	21.786	74.453	(52.667)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.118	13.716	(5.598)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	65.110	91.235	(26.125)
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.950	109.169	(99.219)
Altri accantonamenti	416.740	384.490	32.250
Oneri diversi di gestione	37.281	129.278	(91.997)
Totale	5.798.634	6.150.508	(351.874)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato accantonato l'importo di Euro 9.950 (Euro 109.169 al 31/12/2018).

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti ammontano a complessivi Euro 416.740 (Euro 384.490 al 31/12/2018) e sono relativi:

- Euro 159.333 all'accantonamento di competenza del 2019 in relazione alla stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa - Nevola (01/01/2026 – 31/12/2027). Lo scorso esercizio erano pari ad Euro 164.639;
- Euro 47.361 all'accantonamento di competenza del 2019 in relazione alla stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa - Nevola (01/01/2026 – 31/12/2027). Lo scorso esercizio erano pari ad Euro 46.749;
- Euro 210.046 all'accantonamento di competenza del 2019 in relazione alla stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo di post mortem della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa - Nevola (01/01/2028 – 31/12/2057). Lo scorso esercizio erano pari ad Euro 173.102.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(5.227)	(11.553)	6.326

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	220	102	118
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.447)	(11.655)	6.208
Totale	(5.227)	(11.553)	6.326

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Totale
Interessi bancari	1.000
Interessi fornitori	4.424
Interessi su finanziamenti	23
Totale	5.447

Altri proventi finanziari

Descrizione	Totale
Altri proventi	220
Totale	220

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
110.104	97.014	13.090

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	118.811	150.153	(31.342)
IRES	96.775	119.490	(22.715)
IRAP	22.036	30.663	(8.627)
Imposte relative a esercizi precedenti	0	(42.464)	42.464
Imposte differite (anticipate)	(8.707)	(10.675)	1.968
IRES	(8.707)	(10.675)	1.968
Totale	110.104	97.014	13.090

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'aliquota fiscale, che è stata considerata per il calcolo della fiscalità anticipata, tiene conto delle disposizioni normative attualmente in vigore (Ires 24%).

Le imposte anticipate sono state iscritte per complessivi Euro 14.762 in corrispondenza della temporanea indeducibilità delle spese di manutenzioni sostenute nell'esercizio 2019 da dedurre nei 5 esercizi successivi, in osservanza alle disposizioni fiscali sulla determinazione del reddito imponibile della Società.

Le imposte anticipate sono state riassorbite per complessivi Euro 6.055 in corrispondenza della quota deducibile nell'esercizio 2019 dalle spese di manutenzioni sostenute negli esercizi precedenti sempre in osservanza alle disposizioni fiscali sulla determinazione del reddito imponibile della Società.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Impiegati	5	3
Operai	7	7
Altri	0	2
Totale	12	12

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non vi sono da segnalare operazioni realizzate con parti correlate così come richiesto dall'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed al Sindaco Unico (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.):

- Amministratori Euro 25.850
- Sindaco Unico Euro 8.320

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	25.000	1
Totale	25.000	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale i cui rischi e benefici da essi derivanti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che nei primi mesi dell'anno 2020 si è verificata a livello mondiale, incluso l'intero territorio nazionale, la diffusione del virus denominato "Covid-19" o "coronavirus", tale da essere classificata come "pandemia" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Ciò ha comportato l'emanazione, dal Governo Italiano e dalle autorità regionali, di una serie di misure normative e regolamentari volte a contrastare e a contenere la diffusione del virus, tali da incidere sull'intero sistema economico italiano.

In particolare, gli atti maggiormente impattanti sotto il profilo economico finanziario delle imprese finora emessi, risultano essere:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 22/03/2020, come modificato dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25/03/2020, con il quale il Governo ha sospeso, dal 29/03/2020 al 13/04/2020, "tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato I", fatta salva la possibilità per le imprese non ricomprese nell'allegato I di proseguire l'attività produttiva, previa comunicazione al Prefetto territorialmente competente, qualora ciò fosse necessario per assicurare la continuità delle filiere di cui all'allegato I, ferma in ogni caso l'adozione di tutte le misure sanitarie necessarie;
- il Decreto Legge (DL) del 17/03/2020, n. 18 (cosiddetto Decreto "Cura Italia"), con il quale il Governo ha disposto, tra le altre, una serie di misure a sostegno delle imprese, tra cui:
 - a) l'autorizzazione all'utilizzo di mascherine facciali "filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio" (art. 16, DL 18/2020), in considerazione della situazione di emergenza sanitaria e delle difficoltà nel reperimento delle mascherine facciali;
 - b) la facoltà per le aziende che "nell'anno 2020 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19" di "presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19", per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 per una durata massima di nove settimane e comunque entro il mese di agosto 2020" (art. 19, DL 18/2020), potendo ricorrere a procedure semplificate in deroga alla normativa vigente;
 - c) la facoltà per le "attività imprenditoriali danneggiate dall'epidemia di COVID-19" di avvalersi, previa espressa richiesta alle banche, agli intermediari finanziari ex art. 106, D.lgs. 385/1993 (TUB) e agli altri soggetti abilitati alla concessione del credito in Italia, di misure di sostegno finanziario, inclusa la "sospensione sino al 30 settembre 2020" del "pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020", relativamente ai " mutui e agli altri finanziamenti a rimborso rateale" (art. 56, comma 2, lett. c), DL 18/2020);
- Il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (c.d. "decreto liquidità"), pubblicato sulla G.U. 8.4.2020 n. 94 ed in vigore dal 9.4.2020, con il quale sono state previste ulteriori misure di sostegno a carattere finanziario a favore delle imprese ed in particolare, per quanto qui di interesse, che attribuisce a SACE S.p.A. e al fondo di garanzia tenuto presso il Medio Credito Centrale, la possibilità di concedere garanzie in favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, a fronte di finanziamenti da questi erogati alle imprese con sede in Italia, fino ad un ammontare complessivo massimo di 200 miliardi di euro, di cui almeno 30 miliardi sono destinati a supporto delle PMI.
- Il Decreto Legge del 19 maggio 2020 numero 34 (DL Rilancio) con il quale è stato stabilito, tra le altre cose: che non è dovuto il versamento del saldo Irap 2019 e della prima rata dell'acconto, dai contribuenti hanno maturato, nel periodo d'imposta precedente, ricavi non superiori a 250 milioni di euro; un credito d'imposta per le persone fisiche volto ad incentivare il rafforzamento patrimoniale di S.p.A., S.r.l, e società cooperative con ricavi superiori a 5 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro, che hanno subito una riduzione dei ricavi a causa dell'emergenza sanitaria in corso; la proroga dei versamenti sospesi ai sensi delle specifiche disposizioni del Decreto Liquidità e del Decreto Cura Italia al 16 settembre 2020.

Tenuto conto dei provvedimenti normativi di cui sopra, la società Asa Srl svolgendo l'attività di trattamento e smaltimento rifiuti non rientra tra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23/03/2020, in quanto considerata tra le attività produttive che erogano servizi di pubblica utilità nonché servizi essenziali.

La Società ha provveduto comunque a riorganizzare la propria attività nonché la propria struttura adottando tutte le regole e le procedure di sicurezza previste dal "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto in data 14 marzo 2020 dal Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute nonché del Protocollo d'intesa per il settore dei servizi ambientali del 19/3/2020.

Ed in particolare:

- è stato aggiornato il DVR dall'RSPP in relazione al rischio associato all'infezione da Virus Covid-19;
- è stato istituito un comitato aziendale per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e contenimento di cui ai predetti protocolli;

- sono stati tempestivamente informati tutti i dipendenti circa le modifiche apportate dai relativi DPCM nel contempo emanati;
- è stata attivata la modalità di lavoro agile per le impiegate amministrative, predisponendo i pc/notebook tramite collegamento in VPN;
- è stato effettuato distanziamento per le impiegate in ufficio accettazione (addette alla pesatura camion) tramite doppia turnazione di lavoro, (mattina e pomeriggio);
- è stato interrotto il conferimento di rifiuti in balle che venivano abbancati nella “vecchia discarica” e che richiedevano la presenza di tutte le risorse operative, per poter gestire con turnazioni gli operai;
- sono state fatte fruire tutte le ore di ferie e permessi relativi all'anno precedente;
- l'azienda ha dotato tutti gli impiegati e gli operai dei DPI necessari per ogni comparto (mascherine e guanti);
- sono stati forniti a tutti i dipendenti igienizzanti mani e disinfettanti superfici (alcohol);
- sono state aumentate le pulizie dei locali (uffici amministrativi, uffici accettazione e baracche e spogliatoi operai), portandole da settimanali a giornaliere;
- è stata effettuata una sanificazione con ozono all'interno degli uffici, dei locali spogliatoi e dei mezzi operativi, dopodiché è stato acquistato direttamente il macchinario ad ozono per la sanificazione degli ambienti;
- sono state effettuate sanificazioni quindicinali, da ditta abilitata, con attestazione “virus free” rilasciata dalla Ditta. È stata effettuata la stessa sanificazione, un'unica volta, anche nell'area (piazze e strade) all'interno l'impianto di Smaltimento;
- sono stati effettuati test sierologici a tutti i dipendenti in forza.

Le riunioni con clienti e fornitori presso la ns sede sono state annullate e sostituite da videoconferenze. A tutti i clienti è stato inviato il protocollo circa le procedure da osservare ed i DPI da utilizzare per il conferimento dei rifiuti in discarica.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti “un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio” al 31.12.2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio, che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Inoltre si ritiene che per la Società Asa Srl, avendo continuato e continuando tuttora a svolgere la propria attività regolarmente, gli effetti negativi della pandemia non comportino significative incertezze o fattori di rischio tali da compromettere la continuità aziendale per l'anno 2020.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e/o da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate.

In particolare, nel presente bilancio è stato iscritto in base al criterio di cassa l'importo pari a Euro 43.424 in corrispondenza del rimborso effettuato dalle Agenzie delle Dogane Monopoli della Provincia di Ancona della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice per il periodo che va dal 01/07/2018 al 30/06/2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'utile di esercizio conseguito pari ad Euro 269.507, si propone all'Assemblea di destinarlo interamente a riserva disponibile per i Soci.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Corinaldo, li 29 maggio 2020
Presidente del Consiglio di amministrazione
Michele Saccinto

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto SACCINTO MICHELE ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.